

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Costantini 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSEZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina, cost. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cost. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Costantini 10

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

La gioventù

Quando Giuseppe Zanardelli, scrive il *Bacchiglione*, inaugurando in Garzone di Valtrompia il vessillo dei lavoratori in ferro, pronunciava un duplice discorso, non sapeva meglio finire il secondo che inneggiando all'avvenire della patria e asserire che questa patria nei sogni precursori l'avemmo sperata più alta e più pura e che non ci resta se non che a condurre, che siano i giovani che l'antica grandezza le ridonino.

E ciò sta senza dubbio nei voti di tutti, ma sta il fatto che questa fiducia non è viva come converrebbe e come avremmo diritto ad averla.

Sarà che ciascuno coll'avanzare degli anni si sente trasportato con simpatia ai giorni della propria giovinezza e quei giorni gli si parano davanti più puri e più interessanti; è poi indiscutibile che a fare quei belli giorni cooperarono avvenimenti di straordinaria importanza e che certo non si possono ripetere, mentre a scuotere gli infingardi e animare i timidi erano i più adatti.

Ci pare tuttavia, che questa gioventù non comprenda tutta l'importanza degli avvenimenti che si compiono per la patria unificazione, e che non senta tutto il peso dei doveri che gli sono imposti da quella somma di sacrifici che occorrono.

Anche parlando bene spesso con giovani colti e che conoscono a menadito la cronologia greca o romana, non soltanto non gli vediamo riscaldarsi punto per gli ultimi fatti, ma d'aggiunta pochissimo conoscerli; pare che certi eroi degli ultimi tempi siano meno conosciuti assai di certi che compariscono a mala pena sopra i marmi che si disotterrano.

Fatalmente si viene quindi alla conclusione che la nuova generazione non risponde punto, in generale, agli ideali per cui combatterono e combatteranno le generazioni che sono tramontate o stanno per tramontare; essa pare proprio non comprenda quanto si è fatto e quindi molto meno quanto resta a fare.

C'è tanto da fare! Risorse si l'Italia nostra a nazione, ma essa non è quale la sognavano e volevano coloro che nelle congiure, sui campi di battaglia, sui patiboli per essa tutto sacrificarono. Essa non è rispettata come lo dovrebbe; essa non è completa; essa fra le proprie classi non vede espandersi il benessere; essa nelle scienze non segna quelle tracce che onorano

tanto tutte le altre nazioni per le quali non s'è limite oggi agli ardimenti.

Una tendenza funesta ai godimenti materiali del momento invade tutti e tutto avvince, le tortuose spire ed uode il sentimento; il riflesso dell'affarismo, la mira ad immediati guadagni tarpano l'ala agli ideali e pare che sul labbro del più di questi giovani — la cui età dovrebbe naturalmente condurre all'eccesso, anziché alla deficienza dell'entusiasmo — il nome d'Italia non suoni quasi più che per ironia!

È innegabile che trovandosi coi vecchi troviamo più puro il sentimento, più intensi i desideri, più vivace l'entusiasmo che con tanti giovani. Ma se tale è oggi l'andazzo, noi ci rivolgiamo a questi giovani che hanno trovato la pappa fatta, per dire loro che se essi non continueranno l'opera delle generazioni che vanno e non si ispireranno a quegli ideali, e non si opporranno alla crescente invasione dell'alto funesto dell'affarismo e dei materiali guadagni, potrebbero venire il giorno che quest'opera, con tanti sacrifici compiuta, cadde, e che essi fossero i primi a rimpiangere la propria indifferenza; essi verrebbero colpiti allora proprio nel cuore e là in quegli stessi materiali godimenti cui tanto tengono.

Indefinito inoltre è il cammino del progresso, e chi si arresta retrocede; il fermarsi sovra la sua china è impossibile: o su o giù o avanti o indietro!

Per conservare però la lena nell'opera malagevole fa d'uopo ritenerci lo spirito nei ricordi di coloro che alle conquiste dell'oggi ci condussero; a quei grandi di tutte le gradazioni liberali devono mirare i giovani e vedranno che nulla si operò senza grandi sacrifici, e mai si guardò ai godimenti materiali.

Soltanto così operando, la gioventù odierna risponderà a quella santa missione che tutti, per far l'avvenire d'Italia, le riconosciamo coll'onore Zanardelli.

PER GUSTAVO BIANCHI

La società dei reduci dalle patrie battaglie della città e provincia di Ferrara, ha pubblicato un manifesto la cui chiusa suona così:

Non è tempo ora d'interrogazioni al ministro di chiedergli conto dell'eccidio: dopo quanto è avvenuto, ciò sarebbe un'ironia. La società dei reduci dalle patrie battaglie della città e provincia di Ferrara, di cui il Bianchi era socio influentissimo, domanda solo al governo in nome della dignità nazionale e dei principi di giustizia e umanità:

— Non l'ho più veduto d'un umore così massacrante. Pare che la tua divinità l'abbia trattato crudelmente.

— In modo indegno, esclamò l'amante al quale la questione aveva riaccesa l'ira; trattato come non si tratterebbe un garzone parigino.

— Ho arso in questo punto era il congedo più formale, più sagrato ed insolente che darsi possa. Quella donna lì è un mostro, capisci?

— Un mostro! Il tuo angelo un mostro! disse Marillac frenando a stento una solenne risata.

— Essa un angelo è un demone, bisogna dirlo... quella donna lì...

— Ma non l'adori?

— La odio, la aborro, mi fa orrore. Ridi pure, se vuoi!

A tai detti Gerfaut piombò un gran pugno sulla tavola.

— Tu dimentichi che madamigella de Corandeuil abita qui sotto, osservò l'artista in tuono burlesco.

— Santi Marillac. Il tuo sistema in fatto di donne è volgare, grossolano, triviale. La margherita che tu cogli, le pastorelle cui vai tagliando a manate i capelli eccelsi per materassi, le tue bellezze selvatiche a guance di papavero, sono conquiste degne tutt'al più di un garzone pizzeccolo vestito a festa.

Tutto questo può dirsi galanteria della bassa plebe, tratti da ussari in guarnigione, e tuttavia hai ragione, mille volte ragione; e, in confronto mio, tu sei uno dei sette saggi della Grecia.

— Troppo onore, ma sorpassiamo.

Non sei dunque riamato?

— Lo vorrei, in verità; perché se

1. Al pari dell'Inghilterra e della Francia si facesse rispettare da quegli strazionati massacratori d'italiani, e il sangue di Bianchi e compagni sia vendicato!

2. Si disciolpa dell'accusa ingiustamente inflittagli, d'aver cioè abbandonato il Bianchi, lasciandolo quando appunto stava per compiere la sua missione.

3. Provveda alle famiglie degli arditi viaggiatori, per lenire l'ambascia, e ne alteri la memoria con solenne dimostrazione.

La società dei reduci apre fin d'ora una pubblica sottoscrizione per inalzare un marmoreo ricordo ai Bianchi e suoi compagni e così tramandare il nome ai popoli, esempio di maschie virtù, d'abnegazione e sacrifici ineffabili: e, come Ferrara è altiera delle lapidi e colonne ai martiri della patria, sarà gloriosa di quelle ai martiri della civiltà.

LA GERMANIA A TRIESTE

Scrivono da Trieste 6 gennaio alla *Gazzetta Piemontese*:

L'argomento preferito dalla nostra stampa e da quella di Vienna è sempre la nuova progettata linea di navigazione germanica, con la differenza che, mentre i giornali viennesi non si peritano di accusare addirittura l'Italia di voler creare diffidenza fra l'Austria e la Germania, qui la stampa liberale non esulta per il bel regalo che ci vogliono fare.

Come vi scrisse nella precedente mia, noi siamo sempre più convinti che il disegno del principe di Bismarck è della più alta importanza politica, e non vediamo di buon occhio questo estendersi della preponderanza germanica fino al nostro mare. Se questo mare ha pur da sottostarsi ad una preponderanza, non deve essere quella dell'impero tedesco!

Eppoi, è inutile illudersi; fino a che il nostro porto sarà sottoposto al monopolio dell'unica ferrovia Meridionale, fino a che il Governo non penserà di regolare la importante questione ferroviaria col prolungare la linea Rudofina (ora riscattata dallo Stato) fino al mare, il porto di Trieste presenterà sempre degli inconvenienti. Comunicazioni brevi, economiche e dirette coll'interno dell'Europa ci occorrono, che per linee di navigazione ne abbiamo a sufficienza.

C'è inoltre chi in tutti questi progetti commerciali del principe di Bismarck vede il risvegliarsi di un altro irredentismo, l'irredentismo tedesco, quello che sogna una Germania dal Baltico all'Adriatico, ben inteso a spese

non fossi amato oggi, avrei la speranza d'esserlo domani. Ma tu t'inganni ed è ciò che m'impazienta. Temo solamente che il tuo cuore sia troppo angusto. Credo ch'essa m'ami perdutamente, ma la silenzio, e ciò non mi basta.

— A me invece sembra che non faccia mica peggio per te.

— Ah pazzie! Dimmi cos'è, tu molle donne che si mostrino pazze in fatto d'amore? Tu mi parli come un collegiale spaccano. Ci sono dei vincitori nel tuo genere che, al sentirli, ingojerebbero un convanto a colazione. Quella gente li fa pietà. Per parte mia ho sempre trovato che il farsi amare è abbastanza difficile. Oggi che parliamo le signore d'un certo rango si mostrano indifferenti, inaccessibili, gelate. E seguendo la moda, danno al sistema il nome di virtù, mentre non è in rigore che servilismo sociale. Ma che importa il titolo, se il risultato è identico?

— Ma in fine, sei tu ben sicuro che la signora de Bergenheim ti ami? ripigliò Marillac accentuando l'ultima parola con una forza sospetta che attirò l'attenzione dell'amico.

— Sicuro, rispose questo. Perché quest'interrogazione?

— Perché mentre sei in collera desidero dirti qualche cosa.

— Esistì un istante. — Se ti dicessero ch'ella preferisce un altro, che faresti?

Gerfaut lo guardò e sorrisse poscia in atto adeguato.

— Ascolta, disse, m'hai udito tempestare e bestemmiare ed hai preso questo cicalaccio per odio di buona loga-

dell'Austria, e neanche questa supposizione non è da gettarsi via. È vero che l'alleanza fra i due imperi oggi è più stretta che mai, ma in politica l'inverosimile è reso facile dall'impossibile.

Chi vivrà vedrà.

Il *Sémaphore* di Marsiglia pubblica un importante articolo intitolato: *La Germania commerciale nel Mediterraneo*, nel quale si contengono le seguenti osservazioni riguardanti l'Italia:

..... Dal punto di vista politico l'impianto a Trieste delle linee tedesche di navigazione sussidiata dalla Germania, deve certamente urtare il sentimento italiano, nel senso che questo fatto indica con una incontestabile chiarezza che essa non troverà a Berlino alcun appoggio per le sue rivendicazioni irredentiste sull'Istria. Non è solo da ieri che si conoscono le idee della Germania riguardo a Trieste. Non è da ieri che si manifestò la tendenza della Germania di spingere l'Austria-Ungheria verso oriente.

L'Italia aveva sognato di monopolizzare il transito dell'Oriente verso l'Europa centrale. Ma né la sua posizione, né le sue risorse potevano però giustificare una tale speranza. Essa non vide o non volle vedere che a poco a poco le grandi strade commerciali avrebbero negligente la penisola italiana, e che i grandi porti per i quali passa e passerà questo transito, sono e saranno per forza Marsiglia, Trieste e Salonico, perché questi porti sono situati in fondo a tre grandi incavature tagliate nel vecchio continente europeo, costituenti l'estremo limite ove il processo che trasporta a più buon prezzo che non la ferrovia, può giungere. Ed altresì perché, dietro questi tre grandi porti, esiste una rete ferroviaria facilmente accessibile, di un più economico esercizio che non lo siano le linee alpistiche che conducono in Italia.

Il substrato di questo articolo, è facile a capirsi, si scopre di primo acchito e consiste nel voler provare che Genova non potrà mai fare concorrenza a Marsiglia.

A parte questo apprezzamento, che noi non possiamo ammettere, è però d'uopo riconoscere che l'articolo del *Sémaphore* ha in parte ragione ove dice che in Italia si erano fatti sogni troppo rosei, tanto politicamente che commercialmente.

In Italia

La malattia di E. De Amicis.
Telegrafato da Torino 6 gennaio da alcuni

Bravo giovanotto! Sai perché batto così la campagna? Perché conoscendo il mio temperamento, sentiva l'urgenza d'agitarmi e d'espandere ciò che avea nel cuore. Se non avessi impiegato questo rimedio infallibile, la contrarietà suscitata dal tuo biglietto m'avrebbe straghiato i nervi tutta la notte e non avrei dormito; e quando non dormo la cara si fa ancora più plumbea e gli occhi si cingono d'un contorno nerastro.

— Balordo!

— Sciocco!

— Come sciocco?

— Mi prendi dunque per fagiolo?

Non indovini perché desidero dormire? È semplicemente per non comparire davanti a lei come Lazzaro. Occorrerebbe anche questa per incoraggiarla nella sua ferocia, e mi guarderò bene, per di farla vedere che la sua ultima sfuriata m'ha conosciuto. Darsi cento franchi per avere domattina il tuo volto alla Téniers, la tua faccia d'alderruano.

— Grazie, noi non siamo maschere. E poi tutto quello che mi viene dicendo non prova minimamente ch'essa ti ami, ed io torno al proposito.

— Mio caro Marillac, è possibile che nella collera mi sieno sfuggite espressioni atte a fuorviare il tuo giudizio. Adesso che sono calmo e che il mio rimorso ha ricondotto il mio sistema nervoso al suo stato normale, ti spiego la mia vera posizione.

— La mia Galatea mi appartiene. — Allegoria antichissima, dirai tu; ma in fine, rifatta o no, è la mia storia. Non ho ancora interamente spezzato il

giorni è ammalato Edmondo De Amicis. Il suo stato ha destato per un momento qualche inquietudine.

Ora va meglio. Si tratta di paralisi nervosa cagionata dall'eccessivo lavoro. I medici gli hanno prescritto assoluto riposo.

I conti delle società

Il ministero di agricoltura, industria e commercio ha diratto alle società cooperative di credito, alle banche popolari, alle società di credito ordinario e a quelle del credito agrario, una circolare per la situazione dei conti delle società di credito (art. 177 del codice di commercio e articolo 52 e 62 del Regolamento per l'esecuzione del codice stesso), il primo dei quali prescrive che le società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito, debbono depositare presso il tribunale di commercio, nei primi 8 giorni di ogni mese la loro situazione riferibile al mese precedente, redatta secondo il modello stabilito con regio decreto e certificato conforme alla verità con dichiarazione sottoscritta almeno da un amministratore o da un sindaco; e il secondo che la situazione redatta secondo il modello approvato, venga pubblicata nel Bollettino ufficiale delle società per azioni.

Scolopero.

Come. Gli operai tipografici sono in sciopero. Dei due giornali locali *L'Araldo* e *la Provincia di Como*, soltanto il primo potrà continuare le sue pubblicazioni.

All'Estero

I terremoti nella Spagna.

Madrid 7. Il re darà alle vittime 600 mila franchi; li distribuirà personalmente.

Il numero dei morti ad Alhama oltrepassa i 480. Una nuova città si costruirà nei dintorni di Arica.

Nuove ascese ieri a Nerja e a Torrox.

La salute pubblica comincia a risentirsi fra le popolazioni percolanti negli accampamenti improvvisati.

Un movimento sotterraneo fu avvertito ieri diretto ad est. Grandi danni sulla costa di Motril.

Una nuova ascesa stamane a Loja. 7 feriti.

L'emigrazione da Granada continua. 15000 persone lasciarono finora la città.

Il re e il ministro dell'interno accompagnati dai senatori e deputati di Granada e Malaga partiranno domani sera per l'Andalusia.

marmo di cui la virtù, l'educazione, le convenienze, il dovere, i pregiudizi, tutto ciò che vorrai in una parola, tioprono le carni della mia statua; ma io m'accosto alla meta e ci arriverò. La sua resistenza disperata in questo momento e la prova più sicura del mio progresso. Dal no al sì c'è per la donna un passo terribile. Comprendo ch'essa vi rifletta due volte, perché sovente quel passo spalpa un abisso; e se da lungi si può anche ridersi dell'abisso, d'avvicino dà le vertigini. La mia Galatea comincia a sentirla alla superficie del corpo i colpi del mio martello ed ha paura.

— Paura del mondo, paura di me, paura di suo marito, paura di se stessa, paura del cielo e dell'inferno... Non adori tu le donne che hanno paura di tutto? Essi amano un altro! Giama!.

È scritto da tutta l'eternità ch'ella sarà mia. Che vuoi dunque dirmi?

— Niente, giacché sei sicuro d'lei.

— Sicuro più che della vita eterna. Ma voglio sapere quella che tu pensi.

— Questa sera no. È un soggetto che m'è venuto; qualche cosa che m'è stata riferita oggi; un cinguettio ancora al vago ch'è inutile il fermarsi.

— Io indovino molto male gli esultii, disse Ottavio seccamente.

Domani ne parleremo.

Come vorrai, riprese l'amante con indifferenza forse affettata. Se tu vuoi rappresentare con me la parte d'Jago, ti preveggo che sarai poco disposto alla gelosia.

(Continua)

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

— Cattivo augurio, esclamò Gerfaut, che non potè a meno di ridere vedendo l'aria stupefatta dell'amico.

— È la giornata degli autodafé, disse l'artista abbandonandosi con negligenza sopra una poltrona; ma non importa; se Regina domanderà di vederli, le dirò che gli ho mangiati a forza di baci. E sempre lusinghiero l'aver un amante capillivoro; sono sicuro che ciò farà piacere a quella rosa campestre.

— In verità ell'ha due guance come due mele appipite! Tornando indietro, pensava ad una commedia, che desidero comporre sull'argomento. Soltamente saprò la scena in Svizzera, essendo questa più comica dei Vogesi; e chiamerò la giovane eroina Betty o Kettly in luogo di Regina, un nome in y che faccia rima con Kettly, a cagione del colore locale. Voni contenteresti? Ho quasi terminato lo scenario.

— Scena prima. — Levato il sipario si vedono dei mietitori.

— Vuoi usarmi la gentilezza d'andartene a letto? interruppe Gerfaut.

— Coro di mietitori:

E già l'aurore,
Che si colora...

— Lo sappiamo. Se non mi lasci in pace, ti getto questa carafra alla testa.

Assentarsi, dieci giorni.
L'Alta Banca di Madrid sottoscrive
somme importanti per la vittima.

In Città

Società del Reduci. Sapriamo che una rappresentanza di questa Società, deporrà domani 9 gennaio, in omaggio alla memoria di Vittorio Emanuele, una corona appiati del nostro Monumento cittadino.

Società operaia generale. Una rappresentanza della Società operaia ricorrendo all'anniversario della morte di Vittorio Emanuele, deporrà in onore alla memoria una corona sul monumento, domani alle ore 8 ant.
Si invitano quei soci che intendessero di partecipare che la riunione della Rappresentanza è alle ore 8 e mezza ant. nella sede della Società.

Udine, 8 gennaio 1885.

Il Preside. M. Volpe.

Le elezioni amministrative di domenica a Milano. Le Associazioni Democratiche, Progressiste, Circolo Liberale Suburbano, Veterani, Milite, Reduci Democratici, Consolato Operaio, hanno stabilita la loro lista di ottanta candidati.

Fra questi troviamo i nomi del distinto amico nostro avvocato dott. Antonio Galeati e quello dell'egregio nostro concittadino avv. Riccardo Luzzatti.

Banca Cooperativa Udinese. Ieri si sottoscrissero altre 101 azioni. Si hanno quindi in totale ad oggi 897 azioni.

I signori Azionisti sono pregati di versare il primo decimo e la tassa di ammissione presso il signor Giovanni Gamblerai.

La sottoscrizione delle azioni rimane aperta fino al giorno 15 corrente.

Banchetto. Come abbiamo annunciato, ieri alle ore 8 pom. in una sala dell'albergo d'Italia ebbe luogo il banchetto offerto al cav. Bonaldo Stringher.

I commensali erano in numero di sedici; nel posto d'onore sedeva il cav. Stringher, alla sua destra il cav. Marco Volpe, alla sinistra l'avv. Luigi Carlo Schiavi e di fronte il sig. Giusto Muratti.

La più schietta allegria e cordialità durò sempre tra i presenti e come si può immaginare il tono principale della conversazione era sempre l'avvenire della Banca.

Allo Champagne si alzò primo l'avv. Schiavi e con quella facilità di eloquio a lui propria, porse i più sentiti ringraziamenti al cav. Stringher per aver saputo trovare tra le molteplici ed importanti mansioni proprie al posto che occupa nella capitale, qualche giorno per dedicarlo al vantaggio della città che va lieta di avergli dato i natali.

Conchiuse bevendo alla sua salute.

Fece seguito il sig. Luigi Bardusco, annunciando i due seguenti dispacci pervenuti nella giornata:

Latisana 7 gennaio.

* Pensiero gentile ricambiarsi vivis

* sino augurio prosperità istituzione no-
* vella.

* Comitato promotore Latisana.

Padoa 7 Gennaio.

Volpe, promotore Banca cooperativa,
* Cordialmente ringrazio Lei e colleghi
* intensi promuovere provvida istitu-
* zione.

* Luzzatti.

Quindi il Bardusco continuò assicurando lo Stringher che l'invito da lui fatto ai giovani nel discorso di ieri di occuparsi a favore della nuova istituzione non andrà perduto, perché appunto essi ricordando come lo Stringher abbia nuovamente dimostrata la verità che volere è potere, apprenderanno da lui ad imitarlo almeno nel conseguimento del nobile scopo ora proposto, e terminò bevendo alla prosperità dell'antica concittadina, del vecchio e sempre uguale amico.

Il sig. Giovanni Gamblerai non vigoria di frasi dichiarò che se molto è fatto altrettanto resta a fare e che l'avvenire della Banca cooperativa udinese dipende tutto da coloro che saranno chiamati per primi a dirigerne le sorti. Quell'accordo di vedute e di principi, egli disse, che si è sempre mantenuto fra i membri del comitato promotore, è necessario che sussista sino alla nomina delle cariche sociali, ed allora, quando queste saranno seguite senza mire preconcette di persone, ma unicamente pel vantaggio dell'istituzione, è indubitato che questa potrà aspirare ad un grande avvenire. Porta un brindisi al cav. Stringher ed allo sviluppo della Banca cooperativa.

Dalle parole del sig. Gamblerai il sig. Pio Italicò Modolo trasse argomento per dire che la Banca sorge con un lieto auspicio, quando si pensi che persone di principi tanto opposti con così unanime volontà d'azione ne gettarono le basi.

Di questo fatto la città nostra può esser superba, perché dimostra che coloro i quali si occupano del bene delle classi inferiori, dimenticano ogni questione personale, quando lo scopo generale lo richiama. Col suo simpatico modo di esporre, elogia quindi il cav. Stringher, il Comitato per la sua opera indefessa ed il sig. Giusto Muratti che tanto interessamento prese a vantaggio della nuova Banca, e bevo alla prosperità di tutti questi.

Il cav. Stringher commosso da così unanime e spontanea dimostrazione di affetto ringraziava la gentile accoglienza avuta e quindi assicurava che l'opera sua, in quanto possa tornare utile alla nuova istituzione, non sarà mai per mancare.

Aggiunse anche come per assecondare i desiderii espressi dagli amici, appena giunto a Roma, si darà tutta la cura per pubblicare in apposito opuscolo con tutta sollecitudine il suo discorso.

Verso le ore 10 la brigata si sciolse dopo aver augurato il buon viaggio al cav. Stringher che si amava alla 5 abbandonava la nostra città diretto per la capitale, dopo una fermata di quattro ore a Pordenone.

Non possiamo lasciare senza una parola di elogio i proprietari dell'albergo d'Italia, per la esattezza del servizio e squisita preparazione d'ogni cosa, tutti

i convenuti non ebbero infatti che a trovarsi assai contenti del trattamento avuto.

Dichiarazione. Dall'egregio cav. Stringher abbiamo ricevuta la seguente dichiarazione. Per ispirito d'imparzialità e per amore del vero, di buon grado la pubblichiamo, dispiacenti soltanto che nella foga del compiere la lunga relazione ieri pubblicata si abbia dovuto fare troppo a rilanza colla nostra memoria.

Udine, 7 gennaio 1885.

Egregio sig. Direttore,

Ho letto il rendiconto dell'adunanza degli azionisti della Banca cooperativa udinese, pubblicato nel Friuli di quest'oggi. Mentre le esprimo i miei vivi ringraziamenti per le affettuose espressioni di cui V. S. mi fu cortese, debbo pregarla a voler fare una rettificazione per amore della verità.

Il Friuli scrive aver io affermato, nelle parole dette ieri all'adunanza, «che la lotta fra le Banche Luzzatti e altre istituzioni impegnate nella nostra provincia non abbia alcuno scopo pratico né benefico, ma unicamente sia intesa a soddisfare qualche ambizione».

Mi permetta, egregio Direttore, che io le osservi di non avere accennato a qualsiasi lotta di tal fatta, né di aver alluso ad altre istituzioni, giacché io credo che non vi sia concorrenza possibile nel bene, come direbbe il Luzzatti. Se usai qualche parola vivace, essa fu rivolta soltanto a coloro che per combattere le Banche popolari le accusano di cose non vere.

Le ripeto di nuovo i miei ringraziamenti e la prego di accettare gli atti di mia considerazione.

Dav.

B. Stringher.

Sedici mila lire di meno. Si dice che la nostra dispendiosa privativa della città, abbiano introitato in quest'anno circa un sedicimila lire di meno al paragone dell'anno 1883.

Cio sarebbe causato dalla pessima qualità degli zigari, che invece di un aumento contribuisce ad una sensibilissima diminuzione nel consumo.

Al cotonificio continua con tutta alacrità la montatura delle macchine. Oggi anzi per prova si procederà alla filatura di un paio di chili di cotone, del quale il magazzino è già abbondantemente fornito.

Se nulla viene ad intralciare le disposizioni prese, non è lontano il giorno in cui l'importante stabilimento comincerà il lavoro ordinario, dando così pane onorato ad oltre un centinaio di operai, la massima parte femmine.

Nessun caso di vaiuolo ebbe a manifestarsi nelle ultime ventiquattro ore. Così da ben tre giorni da oggi, il morbo sarebbe affatto cessato.

Innesto del vaccino. Il nostro onor. Municipio fece acquisto di un'armata da servire per l'innesto del vaccino.

Per gli allevatori di bestiame. Se i nostri allevatori di bestiame intendono farsi aspiranti alla mostra internazionale di animali vivi in Budapest vedano di non perder tempo per la iscrizione. Ci consta che presso la

Camera di Commercio, quanto presso il sig. dott. Romano veterinario provinciale o alla Segreteria dell'Associazione Agraria, si possono avere ampie informazioni del programma per detta esposizione, e sulle facilitazioni che vengono accordate agli esponenti. — Trattandosi di una località lontana gli allevatori dovrebbero preferirli di farsi aspiranti con bestiame di facile vendita, forse anche al macello, risparmiando così la spesa per il ritorno.

Come gli allevatori friulani si sono fatti onore alle Mostre di Ferrara, Milano e Torino è desiderabile concorrano anche alla Mostra di Budapest mettendo in evidenza i nostri buoni prodotti, procurando una ricerca, animando così il commercio di esportazione che sarà una ricerca per la pastorizia, anzi per la agricoltura tutta.

Società corale Mazzuccato. La rappresentanza ha deliberato di aprire col 1 febbraio p. v. un corso gratuito di canto corale d'ambo i sessi.

Lo scopo di codesta istituzione è d'offrire ai dilettanti in musica i mezzi e l'opportunità di coltivarsi nel canto corale e dietro loro desiderio potranno essere ammessi nel corpo corale teatrale.

Le sottoscrizioni all'ingranamento si riceveranno nei giorni 11, 18 e 25 correnti dalle 12 merid. alla 1. pom. nel locale ex Filippini in via della Posta.

L'istruzione sarà domenicale dalle 12 merid. alla 1. pom., sezione femminile e dalle 1 e mezza alle 2 e mezza pom., sezione maschile.

Le lezioni verranno impartite dall'egregio signor Francesco Escher che si presta gentilmente per l'insegnamento.

Il ballo della Società dei Tappezzieri. La sera del 24 gennaio corrente, avremo, al Teatro Nazionale, anche in quest'anno il simpaticissimo ballo dato dalla società dei tappezzieri.

Sapriamo che la società ha già pensato di addobbare splendidamente il teatro e di applicare, la tela al parterre.

Tutti coloro che hanno preso parte al ballo dell'anno passato non mancheranno certamente di far atto di presenza anche alla festa di quest'anno, o molti se ne aggiungeranno di nuovi, onde lo spettacolo acquisti questa volta una vera eccezionalità di brio e di eleganza.

A questo ballo dei tappezzieri possono prender parte tutti: uomini attampati e giovanetti di primo pelo, signore e signorine, maritate e da marito, insomma chi ha tempo non aspetti tempo e vada ad iscriversi per prendervi parte la sera del 24 corr.

Carnovale. Ieri sera un nostro collega ebbe la felice idea di assistere alle prove d'orchestra dei professori che suoneranno ai veglioni del Minerva.

Il collega che è intenditore finissimo di musica e di esecuzione ci fa i più grandi elogi dei ballabili scelti, waltzer, mazurke, polke, e del modo insuperabile con cui vengono suonati dai nostri valenti professori.

I ballabili sono degli autori i più celebrati; compongono poi delle cose di merito anche alcuni nostri concittadini, i cui nomi diremo un'altra volta.

La presidenza della Società Filarmónica merita uno speciale elogio per aver saputo far le cose a meraviglia.

Aspettiamo quindi la prossima prima occasione di passare beatamente un paio d'ore al Minerva e battere le mani alla distinta orchestra e all'egregio suo direttore.

Teatro Minerva. Un pubblico abbastanza numeroso intervenne alla rappresentazione di ieri sera.

La Fedora, esercito come sempre sul pubblico il suo fascino irresistibile. La prima attrice sig. Boetti fu fatta segno alle più lusinghiere attestazioni di simpatia da parte dell'uditorio, e nei punti culminanti del lavoro sardauiano fu fragorosamente applaudita.

E con lei fu pure applaudito il primo attore sig. Attilio Fabbri che sostenne la parte difficile e faticosa di Loris Ipanoff.

Il pubblico rimase insomma assai soddisfatto di questa prima recita della compagnia Zeri, o a rappresentazione finita volle salutare per tre volte al proscenio i due attori principali.

La signora Boetti impressionò assai nella famosa scena della morte che eseguì invero mirabilmente.

Questa sera il Povero Piero di G. Vallotti, una assoluta novità per noi. Attendiamoci quindi un teatro affollatissimo.

Appalto delle opere pubbliche. Sotto questo titolo leggiamo nell'Euganeo:

Segnaliamo ai nostri amministratori un esempio dato dalla Deputazione Provinciale di Udine in fatto dei lavori pubblici.

Quella Deputazione dovendo procedere all'appalto delle opere murarie per il nuovo ponte sul Cellina — prescrisse agli aspiranti di presentare dei regolari certificati, dai quali risultasse avere essi lodevolmente eseguiti altri lavori d'importanza pari alla opera di cui si tratta.

E poiché questo non fu fatto dai concorrenti al primo esperimento l'onor. Deputazione decise che esso venisse annullato, non volendo che si trascorresse l'osservanza di una prescrizione, alla quale essa giustamente attribuisce una grande importanza per la buona riuscita del lavoro.

Ed invero non si può a meno di far plauso ad un provvedimento che tende ad allontanare dagli appalti delle maggiori opere pubbliche quelle tante persone che ogni giorno si vedono concorrere senza avere né i mezzi né le cognizioni sufficienti per eseguirle a dovere e qualche volta senza avere neppure l'intenzione di fare realmente esse quel lavoro al quale aspirano.

Sono questi imprenditori poco seri che usano fare i maggiori ribassi appunto perché sono soliti di procedere alla cieca, non avendo nessuna cognizione sul vero costo dei materiali e della loro lavorazione né sulle prescrizioni dei Capitolati; si accorgono poi di aver fatto un cattivo affare soltanto quando siano deliberati, ed allora cercano di rifarsi o tiranneggiando gli operai od eseguendo imperfettamente le opere assunte o cercando ogni appiglio per far sorgere delle questioni, dalle quali derivano poi molti inciampi al buon andamento dei lavori.

Va quindi data lode alla Deputazione Provinciale di Udine, augurando che il suo esempio venga imitato.

APPENDICE 2

LA METEOPSOLOGIA

Sotto questo titolo il Gaulois ha pubblicato tempo addietro alcuni passi d'un curioso lavoro del capitano Delaunay. E' uno studio o piuttosto un'esposizione dei rapporti che sembrano esistere tra le azioni umane e i fenomeni meteorologici. E' assai interessante e ne riportiamo perciò alcuni brani:

Omicidi e suicidi. — Considerando gli attentati contro le persone, sembrerebbe aprioristicamente che, durante i mesi di freddo e di miseria, costati delitti dovessero essere più numerosi. Invece essi lo sono nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, nei mesi, cioè, nei quali la vita riesce relativamente tanto più facile, ed è per contro in novembre, dicembre, gennaio e febbraio che se ne producono meno.

È questo un fatto innegabile che le statistiche di tutte le parti del mondo denunziano col più perfetto accordo.

Il freddo e la miseria deggiono pure esercitare un'aggravante influenza sugli attentati; ma la loro azione è relativamente così debole, che nemmeno apparisce. La grande causa dei delitti debesi dunque ricercare all'infuori delle considerazioni morali.

La meteorologia ce la fornisce. Si sa infatti che aprile, maggio, giugno, luglio sono i mesi nei quali l'atmosfera racchiude maggior quantità d'elettrico, mentre novembre, dicembre, gennaio, e

febbraio sono quelli che ne racchiudono meno.

Dal che la conclusione seguente: «Gli attentati contro le persone sono tanto più frequenti, quanto più l'aria è elettrizzata».

Terremoti. — Il capitano Delaunay, studiando i terremoti, era stato colpito dalla relazione che sembra esistere tra un tale fenomeno e i grandi avvenimenti politici.

Ecco, a datare dal 1848, a titolo di curiosità, un quadro che tenderebbe a dimostrare una tale coincidenza.

1848. Caduta di Luigi Filippo.
1851. Colpo di Stato di Napoleone III.
1855. Guerra di Crimea.
1858-59. Guerra d'Italia.
1859-60. Messico e Sadowa.
1870. Sedan.
1876. Guerra d'Oriente.

L'agitazione umana e quella del suolo sarebbero soggette a una medesima legge? Si risalga nel passato e si troverà sempre la medesima coincidenza: 1830, 1811, 1806, 1800, 1793 e 1788, ecc., tutti anni contrassegnati da memorabili avvenimenti e, insieme, da grandi terremoti.

C'è dunque tutta la ragione a conchiudere che i grandi avvenimenti politici sono accompagnati da frequenti terremoti.

Predizioni del mille. — È noto come la fine del mondo fosse stata annunciata per l'anno mille e sembra probabile che una tale predizione non fosse stata fatta a caso.

Non solo i nostri padri avevano rico-

nosciuto esistere un vero legame tra i grandi avvenimenti dell'umanità o le forti perturbazioni meteorologiche; ma sembra pure evidente che fossero giunti a determinare certi periodi di sconvolgimento; conoscevano, per certo, il periodo di 185 anni circa, che racchiude i principali fatti seguenti:

485. Sarsa prepara l'invasione della Grecia.
323. Morte di Alessandro il Grande.
160. Morte di Giuda Maccabeo.
9. Disastro di Vario.
337. Morte di Costantino.
665. Gli arabi invadono l'Africa.
883. Caduta dell'impero di Carlo Magno.

Tutte queste date calamitose differiscono tra loro di un anno o più volte 185 anni. Ora, se si aggiunge 185 all'ultima di esse, si cade appunto press'a poco nel 1000.

Tale sembra essere stata la principale ragione, per cui si ritenne che l'anno 1000 dovesse essere segnato da straordinari disastri.

E da notarsi che, continuando la serie, si arriva al 1492, anno famoso per la caduta di Granada e la scoperta del Nuovo Mondo, e al 1821 anno della morte di Napoleone I.

I nostri padri del 1000 attribuivano i grandi sconvolgimenti alla influenza dei pianeti. Se avessero conosciuto il sistema planetario di Copernico, sarebbero dunque stati in grado di credere all'esistenza d'un pianeta incognito, il quale esercitasse la propria influenza a ciascuna sua rivoluzione della durata di 185 anni; ed è noto come questo numero d'anni occorra appunto a Nettuno

per percorrere la totalità della sua orbita.

La predizione del 1000 sarebbe quindi da riferirsi al pianeta Nettuno, di cui questi nostri antenati conoscevano forse la influenza senza punto conoscerne l'esistenza.

Le teorie del capitano Bruck. — Il capitano Bruck, dell'esercito belga, in un suo libro apparso nel 1866, tratta dei rapporti che esistono tra l'umanità e il magnetismo terrestre.

Partendo dal fatto che il meridiano magnetico compie un'intera rivoluzione in 516 anni, egli dimostra come le grandi civiltà abbiano sempre lasciato scorrere tra loro tale medesimo intervallo di tempo coincidendo col passaggio del polo magnetico sul centro del popolo civilizzatore.

Ecco il curioso quadro che egli ne dà:

Babilonia, Semiramide, 2.012.
Tebè, Sesostri, 1474.
Gerusalemme, Salomone, 981.
Atene, Pericle, 436.
Roma, Vespasiano, Traiano, 98.
Metz, i franchi, 618.
Roma, il papato, 1115.
Parigi, Richelieu, 1627.

Così pure i grandi filosofi ed storici, si succedono di 516 a 516 anni circa:

Filosofi: Salomone, 981, Socrate, 443, S. Giovanni, 83, S. Gregorio Magno, 597, S. Bernardo, Pietro di Cluny, Abelardo, 1111, Descartes, 1623.
Storici: Tucide, 433, Tacito, 97, Gregorio di Tours, 570, Suger, 1119, Bossuet, 1665.

(Tutti questi personaggi sono presi all'età di 80 anni).

Il capitano Bruck espone in seguito come un grande popolo debba passare per quattro periodi di 516 anni ciascuno; quindi sparirebbe, dopo aver compiuto una carriera di circa 21 secoli; crescerebbe durante circa 1000 anni e decrederebbe nei successivi. Il primo periodo di 156 anni ne sarebbe la fase di sviluppo; il secondo quello della grandezza; il quarto quello del depimento cui succederebbe la sparizione. Roma per esempio traversò il suo primo periodo dalla sua fondazione alla battaglia di Zama (dal 753 al 202); il secondo dal 202 al 380, fu quello della sua dominazione universale; il terzo (Risauzio) ebbe ancora dei bei giorni; il quarto si chiude nel 1453 con la presa di Costantinopoli fatta da Maometto II.

L'autore dimostra poi come quattro popoli principali si trovino sempre di fronte, ciascuno a una fase diversa. Egli li indica coi numeri 1, 2, 3, 4, secondo il periodo che ciascuno percorre e li definisce così:

Il numero 1, ardito e aggressivo, cerca il movimento e l'azione;

Il 2, forte orgoglioso, egoista e im-

perioso;

Il 3, calmo e paziente, superiore in molte cose al numero 2;

Il 4, riceve tutti i colpi ed esce mutilato da tutte le mischie.

Il capitano conclude: «Moderare il bisogno d'agitazione del n. 1 o l'orgoglio del n. 2; mantenere intatto più che si possa la forza del n. 3; attenuare la caduta del n. 4; tali

In Tribunale

Il processo Hugues. È oggi, giovedì, che cominciano dinanzi la Assise della Senna i dibattimenti del processo Hugues.

Madama Clotilde Hugues, dovrà rispondere del crimine di assassinio con premeditazione.

Il processo durerà parecchi giorni; è vivissimo l'interesse che desta nel pubblico.

Si prevedono scene drammatiche commoventi.

Dicesi che madama Hugues sia molto abbattuta.

Gastronomia

Preparazione di cervello. Tagliate la prima pelle che lo ricopre, ritirate tutti i filetti di sangue che vi si trovano, lavatelo in molte acque, fatelo in seguito bollire nell'acqua con un poco d'aceto, sale, pepe e mazzolino guarito, tre o quattro cipolle, fatelo cuocere così per una mezz'ora, ed accomodato, indi servite.

Massime e sentenze

Giovanni Botero:
Sella, re de' Turchi, indusse, con promessa di gran premio, un medico Giudeo a dare il veleno a Bajazet suo padre. Il che avendo egli fatto, Sella il fece tagliar la testa, perché, disse egli, questo Giudeo farebbe il medesimo verso di me, se gli fosse data speranza di premio e di mercede. Non vi è cosa più infame che l'opera e il nome di un traditore.

Nota allegra

Tra due artisti drammatici, uno dei quali è sempre pieno di debiti e senza un soldo.

— Tu non potrai giuocarmi presentarti vestito da guerriero romano.

— Oh perché? — ribatte l'indebitato.

— Ti mancherebbe sempre lo scudo.

Sciarada

Intorno al secondo
S'asside l'intero
Bevendo il primiero.

Spiegazione della sciarada precedente
Pan-zana

Varietà

Le ricchezze di un povero. L'altro giorno è morto di vaiuolo all'ospedale di Trieste ove era stato trasportato da pochi giorni, un certo signor Lukovich, nativo di Dalmazia, impiegato d'amministrazione della marina da guerra.

sono i principi essenziali della politica razionale.

L'anno 1886. È dunque manifesto che le perturbazioni meteorologiche hanno una influenza su le azioni dell'uomo e, in conseguenza, su gli avvenimenti politici.

Lo studio dei rapporti di coesione due ordini di fenomeni meteo-psicologici, è destinato a rendere i più grandi servizi: è per esso, infatti, che potremo forse riuscire a prevedere con precisione le date degli avvenimenti che, come spada di Damocle, sembrano sospese su le nostre teste.

Facciamo l'applicazione di tale scienza all'ora presente.

Il capitano Delaunay è arrivato a questa conclusione, la quale procede dalla osservazione dei fatti, che l'anno 1886 sarà contrassegnato da grandi terremoti. (1) Partendo da «tra base, il sapiente ingegnere Duponchel è stato indotto a dire che, nell'anno medesimo, le macchie solari giungerebbero al loro massimo. Infine il capitano Bruck indica pure l'anno 1886 come appartenente ad un periodo sedicennale, nel quale il magnetismo terrestre subisce una forte retrocessione (1854-1870-1886).

Coloro che fanno previsioni sono dunque tutti d'accordo nell'indicare l'anno 1886 come un anno eccezionale sotto il punto di vista meteorologico; sembra quindi probabile che esso debba pure andar notato da grandi avvenimenti politici.

(1) Neanche l'85 non comincia male. La Spagna informi.

Era scapolo, da parecchio tempo alloggiava presso la famiglia Levi in via Santa Caterina, e viveva da pitocco, da misantropo, stranamente: nessuno avrebbe potuto supporre in lui di certo un uomo danaroso.

Dopo morto, venne aperto un baule, che egli aveva voluto fosse trasportato con lui all'ospedale, e vi si trovò un peculato di 61,000 fiorini (180 mila lire); cioè 81,000 in tante note di banca da fiorini 1,000 l'una, e gli altri 80,000 in titoli di rendita austriaca.

Fu subito telegrafato ai parenti del Lukovich, che avranno la inaspettata fortuna di tale eredità.

La tutela dei bambini. È raro che ai tempi nostri un bambino non abbia bisogno di qualche cura. Dico ai tempi nostri, in cui siffide e scrofoli dominano l'universo mondo. Infatti ora un bambino ritarderà, la dentizione e lo scogliamento delle gambe, ora avrà male agli occhi e glandole al collo, o soffrirà di diarrea inintermittente, ecc. ecc. Qualche responsabilità pesa sulle madri e su chiunque altro prenda cura di questi piccoli esseri! Il trascurare simili infermità è tale delitto che Dio non può lasciare senza punizione. Il pretesto della miseria o della poca pieghevolezza del bambino a prendere medicina, non è che una scusa per coprire la negligenza e la trascuraggine. Or specialmente che il Dott. Mazzolini di Roma ha inventato l'acqua ferruginosa ricostituente che alle sue buone proprietà fisiche unisce un'azione meravigliosa nella cura della rachitide, della scrofola dei bambini e delle altre malattie da esse derivate come mal d'occhi, glandule; sfoghi sulla testa, difficile dentizione, ecc. L'acqua ferruginosa ricostituente è di facile propinazione e di poca spesa e non produce alcun sinistro inconveniente. Si vende a L. 1.50 alla bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di **G. Comessatti**, Venezia farmacia **Botner** alla Croce di Malta.

Notiziario

Un battaglione in Africa.
Roma 7. Il *Diritto* pubblica la seguente nota:

«Sappiamo essere imminente l'invio ad Assab d'un battaglione, comandato da un ufficiale superiore.

«Con siffatta risoluzione presa all'unanimità dal Consiglio dei ministri, il governo intende vie meglio affermare, di fronte alla commozione suscitata da un recente luttuoso avvenimento, l'autorità e il prestigio della bandiera italiana nel Mar Rosso e di mostrare il fermo proposito — che nulla lascerà inteso per assicurare una giusta e severa repressione.

«Ci consta che al comandante del presidio venne data l'istruzione di eseguire investigazioni e di presentare una proposta concreta per una spedizione sui luoghi del disastro onde reprimere e punire i colpevoli.

«La *Stampa* è più laconica. Dice: «Siamo informati che in seguito, ai dolorosi fatti infamamente rinnovati che commossero, in questi giorni, l'opinione pubblica italiana, il ministro ha deliberato d'invicare senza ulteriore ritardo un conveniente presidio militare nel nostro possedimento di Assab.

Così press'a poco dice la *Rassegna*. Questa però soggiunge che tutto è apparecchiato per la spedizione, la quale partirà entro la settimana.

Le leggi di Bertì.

Si assicura che Grimaldi, all'appartata della Camera, insisterà per una pronta discussione delle leggi sociali presentate dal suo predecessore, on. Bertì.

I sinistri meridionali.

Avrà luogo quanto prima una adunanza dei deputati della sinistra meridionale ministeriale. Si tratterebbe di formulare una serie di modificazioni alle tariffe facendone una condizio sine qua non per il voto delle convenzioni. Se le modificazioni che sono molte e gravi verranno ruscate, il gruppo dei deputati della sinistra meridionale ministeriale passerebbe all'opposizione.

L'Austria è favorevole.

Secondo notizie pervenute alla *Riforma* il governo austriaco si mostrò favorevole al progetto germanico per la testa delle linee convenzionate a Trieste. Ma fece proposte per la partecipazione dell'impresa del Lloyd austriaco.

L'eccidio della spedizione Bianchi.

Lettere del viaggiatore Antonelli pervenute alla Società Africana confermerebbero i particolari già noti dell'eccidio della spedizione Bianchi.

Un duello fra pubblicisti.

Oggi vi fu uno scontro alla sciabola fra i pubblicisti Scarfoglio del *Fracassa* e Corazzini, ex direttore del *Messaggero illustrato*.

Lo Scarfoglio riportò una ferita piuttosto grave alla faccia.

Il motivo del duello? una corrispondenza che lo Scarfoglio aveva mandato ad un giornale siciliano ed offensiva per Corazzini.

I biasimi di Campanon.

Contro le smentite della stampa ufficiale l'*Evenement* mantiene le dichiarazioni fatte dall'ex-ministro della guerra generale Campanon, ad un suo redattore.

Campanon biasimò la campagna del Tonchino; e disse che la politica estera di Ferry fu istigata da Bismarck.

Non vogliono feste.

La *Stampa* mostra ostile alle feste che si vorrebbero progettare in favore dei danneggiati aspuoli.

La borsa di oggi.

Molti affari nella rendita italiana sopra ordini di acquisto venuti dall'Italia. Prezzi molto fermi. A questa situazione contribuì la notizia di nuove concessioni da parte dell'egittologia nella questione finanziaria egiziana.

Ultima Posta

Pangermanismo.
Vienna 7. La *Pangermanische Zeitung* applaude al progetto tedesco di stabilire uno sbocco a Trieste, considerandolo come il germe di grandi avvenimenti futuri.

Il giudizio d'un ufficio.
La *Politische Correspondenz* dice che l'Italia si perde in meschini tentativi coloniali e si assume un compito impossibile, perché le manca il coraggio delle grandi imprese.

Costata poi il raffreddamento fra l'Italia e la Germania.

Anche la Baviera protesta.

Berlino 7. È giunto a Berlino un alto funzionario della Baviera per trattare con Bismarck circa i progetti di navigazione nel Mediterraneo. Il governo bavarese non vorrebbe che il commercio tedesco venisse distolto dalla sua via naturale del Gottardo e di Genova.

Telegrammi

Roma 7. È giunto al ministero degli esteri il seguente telegramma del regio commissario in Assab, datato da Aden il 6 corrente: Un mio corriere internato per quanto fu possibile, conferma esser stati uccisi tre europei ed undici abissini e ferito un danakali.

Il fatto sarebbe avvenuto a Kauriboula (territorio di Doya) a 6 giorni dal confine abissino.

Una lettera di Antonelli giuntami dallo Scioa il primo corrente reca i particolari anche a lui forniti da Naretti ed aggiunge che gli assassini sarebbero danakali di tribù indipendenti che sogliono convenire al mercato di Zobul.

Berlino 7. La conferenza approvò oggi il pregetto-dichiarazione circa la tratta degli schiavi, aggiornò la discussione sull'atto di neutralità, quindi cominciò a discutere il progetto-dichiarazione delle formalità da osservarsi perché le nuove occupazioni sulle coste sieno considerate effettive.

Però la discussione fu rinviata avendo alcuni delegati espresso il desiderio di chiedere nuove istruzioni al governo.

Aden 7. Notizie dallo Scioa recano che il re Menelik fece ricevere con grandi onori Antonelli dal governatore di Jufra e gli mandò incontro, a due giornate di marcia dalla residenza reale, un suo ministro con mille fuochieri. Antonelli fece l'ingresso il 17 ottobre con questa scorta di onore a Born Miedra. Fu ricevuto dal re lo stesso giorno assieme al dottor Ragazzi.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 8 gennaio.
Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglie.
Grano turco nuovo „ „ 9.75 „ 10.60
Giallone nuovo „ „ 11.75 „ „
Cinquantino „ „ 8. „ 9. „
Castagne „ „ 11.50 „ 13. „
Fagioli di pian. „ „ 14. „ „

Pollerie.
Pollastri „ „ da L. 1.15 a 1.25
Polli d'India m. „ „ „ 1. „ 1.05
„ f. „ „ „ 1. „ 1.20
Galline „ „ „ 1. „ 1.10
Oche vive „ „ „ „ 1. „ 1.10
Oche morte „ „ „ „ 1.10 „ 1.15

Anitre. „ „ „ 1. „ 1.15
Capponi. „ „ „ 1.20 „ 1.30

Feraggi e combustibili.
Fieno „ „ da L. 8.10 a 8. „
Paglia „ „ „ 2.70 „ 8.40
Carbone „ „ „ 6. „ 7.80
Legna (comp. dazio) „ „ 2.45 „ 2.75

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 gennaio
Rendita god. 1 gennaio 87.45 ad 87.85 Id. go. 1 luglio 88.23 a 88.43. Londra 5 mesi 85.07 a 85.18. Francese a vista 100. „ 100.26

Valute.
Peseli da 20 franchi da 20. „ a „ „ Banca austriaca da 205.60; a 206. „ Fiorini austriaci d'argento da „ „ „ Banca Venezia 1 gennaio da 269. „ a 270. „ Società Contr. Ven. 1 gen. da 888 a 889. „

FIRENZE, 7 gennaio
Napoleoni d'oro 20. „ „ „ Banca Nazionale „ „ „ Ferrovie Merid. (con.) 885.50 Banca Toscana „ „ „ Credito Italiano Mobiliare 901.60 Rendita italiana 98.10 „

VIENNA, 7 gennaio
Mobiliare 291.35 Lombardo 146. „ „ Ferrovie Austr. 201.25 Banca Nazionale 865. „ „ Napoleoni d'oro 9.75 „ „ Cambio Pubbl. 48.82 Cambio Londra 128.70 „ „ „ Austria 88.36

PARIGI, 7 gennaio
Rendita 5 0/0 78.77 Rendita 5 0/0 100.70 „ „ Rendita italiana 97.90 „ „ Ferrovie Lomb. „ „ „ Ferrovie Vittorio Emanuele „ „ „ Ferrovie Romane 182. „ „ „ Obbligazioni „ „ „ Rendita 25.32 1/2 Inglese 99 1/16 Italia 1/8 Rendita Turca 7.37

LONDRA, 6 gennaio
Inglese 99 5/16 „ „ Italiano 95.7/8 Spagnuolo „ „ „ Turco „ „ „

BERLINO, 7 gennaio
Mobiliare 439.50 „ „ „ Austria 610.50 Lombardo 245. „ „ „ Italiano 97.70

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 8 gennaio
Rendita italiana „ „ „ serali 97.30

VIENNA, 8 gennaio
Rendita austriaca (carta) 92.80 Id. austr. (arg.) 92.80 Id. austr. (oro) 104.65 Londra 129.60 Nap. 9.77 „ „

PARIGI, 8 gennaio
Chiusura della sera Rend. It. 97.80

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.

BUIATTI ALESSANDRO, gerente respons.

AVVISO

Le inserzioni nel *Friuli*, per la nostra Provincia, sono le più vantaggiose ed utili sotto ogni aspetto, quando si rifletta che il *Friuli* è il giornale più diffuso nella nostra Provincia e che le assume ai prezzi più miti possibili e con speciali contratti.

D'affittare due case di civile

abitazione, l'una con corte e stalla in via Viola n. 29; e l'altra in detta via di Circonvallazione al n. 33 a.

Rivolgersi al sig. **Leonardo Ferrigo** in Udine.

Stimatiss. sig. Galleani, 36

Farmacista a Milano.

Pieve di Teo, 14 marzo 1884.

Ho ritirato e darò notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni **blemorragia** da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i magici effetti delle pillole prof. **Porta** e dell'Opinto balsamico **Guarini**, è lo stesso come pretendere agguerrere luce al sole e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accanita **blemorragia** deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattie segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabilità nell'assumere ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi **Guarini** e due scatole **Porta** che vorrò spedirmi a mezzo pacco postale. Così della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. U.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

NEGIZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatorum UDINE

«Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed incrementi all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

SIROPO ZED



Sirop Tolu Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse, orina, insonnia, ecc.; contro la Toss nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Croup, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Permallo

VINO

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampero, trovasi pronto un grande deposito di

VERO VINO UNGERESE

di **Premontör**

a prezzi discretissimi.

Qualità ed analisi sono sempre garantite.

Trovasi inoltre dell'eccellente **vino nostrano** di cantine rinomate.

A.V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino

ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero

assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

AGENZIA MARITTIMA

(Società la Veloce)

NAVIGAZIONE ITALIANA

In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, Indie, China ed Australia.

Rivolgersi al rappresentante signor **Mizzan Tommaso** in Beano.

Per ogni schiarimento, possono anche rivolgersi in **Pandano**, al sig. **Francesco Manazzoni**.

D'affittarsi due appartamenti in primo e terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis Casa **Bardusco**.

CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi al proprio

tario sig. **Pietro Valentini**.

VIOTORIA

Acqua amara

(vedi annuncio quarta pagina)

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.55 ant.	ore 7.31 ant.	ore 4.50 ant.	ore 7.37 ant.
ore 1.10 ant.	ore 7.45 ant.	ore 5.25 ant.	ore 8.04 ant.
ore 1.20 ant.	ore 8.15 p.	ore 11. — ant.	ore 8.50 p.
ore 1.50 p.	ore 8.30 p.	ore 1.18 p.	ore 8.28 p.
ore 4.40	ore 9.15 p.	ore 4. — p.	ore 8.38 p.
ore 8.35	ore 11.35 p.	ore 9. — p.	ore 8.50 ant.
DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 6.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.18 ant.
ore 7.45 ant.	ore 8.42 ant.	ore 8.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.38 p.	ore 1.43 p.	ore 4.25 p.
ore 4.30 p.	ore 7.38 p.	ore 5. — p.	ore 7.40 p.
ore 8.35 p.	ore 8.58 p.	ore 8.55 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10. — ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.25 ant.	ore 9.10 ant.	ore 12.30 p.
ore 8.45 p.	ore 8.52 p.	ore 4.50 p.	ore 8.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.30 p.	ore 9. — p.	ore 1.11 ant.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è millesimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Manuale Saccato*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
 PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.50.

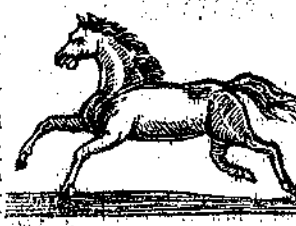
D'AGOSTINI: (1787-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite*, pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: *Tavole degli elementi circolari*, presa per unità la corda (100° tabella) L. 3.50.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che non si può più negare la sua efficacia, e la sua azione benefica su ogni parte del corpo umano. Serve a purificare il sangue, a guarire le affezioni reumatiche, a lenire i dolori artrologici, di antica data, la debolezza dei reni, viscerale alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



Questo fluido è così diffuso, che non si può più negare la sua efficacia, e la sua azione benefica su ogni parte del corpo umano. Serve a purificare il sangue, a guarire le affezioni reumatiche, a lenire i dolori artrologici, di antica data, la debolezza dei reni, viscerale alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria F. Minisini.

Solfato sodico magnesico purgativo, la più efficace e più ricca di solfato di magnesio che si conosca, premiata in tutte le grandi esposizioni e ben giustamente dominata la Regina di tutte le acque minere.



Giovane nelle malattie del fegato, degli organi sessuali femminili, nei catari stomacali e degli intestini, nelle emorroidi, nella stitichezza della pinguetudine, ecc.

È la più economica come è la migliore di tutte le acque amare purgative, e lo comprovano numerosissimi certificati di somme illustrazioni mediche.

Direzione e Deposito Generale per l'Italia in Genova presso il sig. cav. dott. ONETO vicino alla Borsa.

Deposito in UDINE presso i signori farmacisti: Angelo Fabris — Francesco Minisini — Candido Domenico — Bosero — Sandri — De Vincenti — Foscari — Antonio Filippuzzi. 13

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
 CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
 è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell' *Bremia di Spagna*, *Panera*, *Vichy*, *Prendini*, *Rampazzini*, *Patterson* e *Lozenges*, *Cassia Aluminata Filippuzzi* ecc. ecc. nite a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera carlatanesca reclamazione: si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida; munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Siroppo di Bisolfato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Siroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Siroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Siroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Siroppo di Bisolfato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatolico Pontali**, lo **Siroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza protodruo di ferro, le polveri antimoniali diaforiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina laticia Nestlé, Farina Bravais, *Magnesia Henry's* e *Laviani*, *Peptone* e *Pancratina Defrasne*, *Liquore Goudron de Guyot*, *Olio di Merluzzo Bergen*, *Extrato Orzo Talito*, *Ferro Foulvi*, *Extrato Liebig*, *Pillule Dehaut*, *Porta*, *Spellanox*, *Brera*, *Cooper's Holloway*, *Blancard*, *Giacomini*, *Vallet*, *Fabrizio Monti*, *sigaretti aromatici*, *Eschich*, *Tela all'arnica Galleani*, *califoglio Lazz*, *Bersudion*, *Etalina Gatti*, *Confetti al bromuro di canfora*, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica o degli oggetti chirurgici è completo.
 Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Pinza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **senza a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica inglese e tedesca ebbero a compierlo, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per all'attenta Pillole professor L. PORTA, non che *Flaconi polvere per acqua sedativa* che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, stradicando in *Blennoragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catari e ristagnamenti uretrali, applicando *Pisso* come da istruzione che trovai segnata dal professor L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione eredeletmi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingua straniera.

PIETRE

PRESTO LA PREMIATA FABBRICA DI
 ARTIFICIALI
 ANTONIO ROMANO
 fuori porta Venezia
 trovasi un grande deposito di bocchette per puratoje ad uso irrigazione. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vetri nostri **Sacchetti da Confetture per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gomma, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, zangiani.

Primitissime, speciali qualità in seta raso assortite — confezione accuratissima — varia eleganza e ricchezza di guarnizioni — alla novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Coroni**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri Sacchetti Italiani, che primogegiano per assieme grazioso e smagliante — proprio agli Sponsali di famiglia — distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e motivi espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, si dozzinali o stampo omai a tutti comuni.

Commissioni presso **Italia Kaiser**, arte Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE. Avvertenza — I signori Fidanzati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercato vecchio
 DEPOSITO
 cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura
 PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin
 TIPOGRAFIA
 editrice del giornale politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.